

LA STORIA

Più forte del male si laurea a pieni voti

Disabile affetto dalla sindrome X fragile eppure laureato a pieni voti. È commovente e di grande insegnamento la storia di **Giacomo De Nuccio**, venticinquenne gallaratese: l'altro giorno ha discusso all'università di Pisa la tesi dal titolo «Il male immaginato: fenomenologia e fascino del male nella Gerusalemme Liberata», con il professor **Sergio Zatti**, conseguendo la laurea in Lettere moderne. Ce l'ha fatta, nonostante la terribile malattia genetica di cui soffre.

Nei mesi scorsi, sempre a Pisa, si era laureato un altro studente, **Luca Razzauti**, affetto dalla stessa sindrome. Giacomo si è trasferito nel capoluogo toscano con i suoi genitori da qualche anno, appositamente per poter seguire il corso di laurea: lo studente era a conoscenza della storia di Razzauti, anche lui colpito dal morbo che conferisce tratti autistici con relativa difficoltà comunicativa. Incoraggiato dal-

la sua storia, il gallaratese ha contattato l'Usid, Unità di servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità dell'ateneo pisano e così ha potuto compiere il suo percorso accademico coadiuvato da tutor che lo hanno affiancato durante le attività didattiche e ha potuto sostenere gli esami in forma scritta utilizzando la Comunicazione facilitata alfabetica.

Un successo straordinario, che conferma quanto la forza di volontà e l'entusiasmo possano sconfiggere ogni barriera.

Il gallaratese
Giacomo De
Nuccio, affetto
dalla sindrome X
fragile, diventa
dottore in
Lettere moderne
all'università di
Pisa

